Valutazione della Coerenza

Un aspetto determinante per il corretto sviluppo del Piano è la verifica degli aspetti di coerenza.

Innanzitutto dovrà essere verificata ed esplicitata la coerenza tra le conclusioni tratte dalla fase analitica e gli obiettivi strategici e specifici adottati dal Piano.

In secondo luogo, è opportuno verificare la coerenza del Piano con i principali atti di programmazione che si rivolgono al medesimo ambito d'intervento (ad esempio Piano di Sviluppo Rurale, LR 95/95, altri provvedimenti regionali e nazionali rivolti all'agricoltura ed all'agroindustria).

Un passaggio molto importante è quello della valutazione della coerenza tra Assi e Progetti del Piano con i principi ispiratori della LR 26. L'emergere di eventuali situazioni di incoerenza indica la necessità di una revisione delle strategie adottate.

A tal fine, si consiglia di adottare uno schema come quello riportato nella pagina successiva (schema 4).

I principi ispiratori possono essere desunti dall'art. 2 della Legge:

- favorire i processi di riorganizzazione interna del distretto, rafforzando il coordinamento e l'integrazione delle relazioni tra le imprese;

- adeguare le strutture produttive esistenti e le infrastrutture di servizio alle necessità economiche, ambientali e territoriali;

- migliorare la qualità di conformità dei processi e delle aziende;

- promuovere la sicurezza degli alimenti;

- sostenere la proiezione sui mercati nazionali ed internazionali delle imprese;

- valorizzare le produzioni agricole ed agroalimentari;

- migliorare la qualità territoriale, ambientale e paesaggistica dello spazio rurale;

- contribuire al mantenimento ed alla crescita dell'occupazione.

Un ultimo aspetto essenziale è la valutazione della coerenza interna del Piano, ovvero delle relazioni di possibile sinergia, interazione o conflitto tra i singoli Assi e Progetti. L'emergere di situazioni di potenziale conflitto rende perlomeno necessario motivarne la presenza e, eventualmente, indicare quali contromisure possono essere messe in atto per evitare effetti negativi. Questo tipo di valutazione può essere riassunto ricorrendo all'esempio dello Schema 5.

Schema 4 – Esempio di quadro sintetico di valutazione della coerenza del Piano rispetto alle finalità della LR 26 / 2003 (art. 2)

ASSI	Obiettivi degli ASSI e dei Progetti di Innovazione	FINALITA' DELLA LR 26 / 2003 (art.2)							
		Favorire i processi di riorganizzazione interna...	Adeguare le strutture produttive e le infrastrutture...	Migliorare la qualità di conformità.....	Promuovere la sicurezza degli alimenti	Sostenere la proiezione sui mercati...	Valorizzare le produzioni agricole e agroalimentari	Migliorare la qualità territoriale, ambientale e paesaggistica...	Contribuire a mantenimento e crescita della occupazione
Asse A	Obiettivo ASSE A	E	S	B	B	S	E	S	B
	Obiettivo Prog. Innov. A1	S	B	S	S	B	E	S	B
	Obiettivo Prog. Innov. A2	B	E	S	E	B	E	S	B
	Obiettivo Prog. Innov. A3	E	B	S	B	S	B	S	E
Asse B	Obiettivo ASSE B	S	S	E	B	E	E	B	E
	Obiettivo Prog. Innov. B1	B	E	S	E	B	E	S	B
	Obiettivo Prog. Innov. B2	E	B	S	B	S	B	S	E
Asse N	Obiettivo ASSE N	E	S	B	B	S	E	S	B
	Obiettivo Prog. Innov. N1	B	E	S	E	B	E	S	B
Legenda: S: sufficiente; B: buona; E: elevata									